



# COMUNE DI SESTU

**SETTORE :** Edilizia Pubblica, Infrastrutture,  
Strade, Ambiente e Servizi  
Tecnologici

**Responsabile:** Boscu Tommaso

**DETERMINAZIONE N.** 1471

**in data** 30/12/2020

**OGGETTO:**

"Potenziamento delle strutture scolastiche. Riqualficazione impianto sportivo Scuole Primarie di via Verdi". CUP H45D12000180004, CIG 857553100E. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori.

ORIGINALE

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

### Premesso che:

- l'articolo 4 della Legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), autorizza la Regione, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, al ricorso a uno o più mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima, così come modificata con Legge regionale 8 maggio 2015, n. 10;
- l'articolo 5, comma 13 della suddetta Legge regionale n. 5/2015 stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla succitata tabella E allegata è finalizzata a finanziare il "Piano regionale delle infrastrutture", così come individuato nel programma regionale di sviluppo, nell'ambito dei settori della viabilità e delle infrastrutture portuali, idrico multisettoriale, irriguo, idrico integrato e per la viabilità, edilizia scolastica, difesa del suolo e assetto idrogeologico;
- la tabella E della stessa Legge regionale n. 5/2015 prevede ulteriori finanziamenti, che trovano riscontro nel "Allegato Tecnico" al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 rubrica Lavori Pubblici diretti, sia alla realizzazione di nuove opere sia ad interventi già avviati;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 approva: a) il "Piano regionale delle infrastrutture" (Allegato A), il cui finanziamento trova riscontro nella tabella E allegata alla legge finanziaria 2015; b) il "Programma degli interventi" (Allegato B), i cui finanziamenti trovano riscontro, oltre che nella stessa tabella E, nell'"allegato tecnico" al bilancio della regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici; c) la tabella riassuntiva (Allegato C);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 41/22 del 07.08.2020 approva una rimodulazione del programma di interventi finanziato da mutuo, ed autorizza, tra l'altro, a favore del Comune di Sestu, il finanziamento di € 298.000,00 per l'attuazione dell'opera denominata: "Potenziamento delle strutture scolastiche. Riquilificazione impianto sportivo scuole primarie di via Verdi";
- la Direzione generale dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna dispone del mandato di conferire il finanziamento agli Enti attuatori degli interventi, fra i quali il Comune di Sestu, a condizione che gli stessi provvedano alla pubblicazione del bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori entro il 31.12.2020 per gli interventi individuati nella tabella 2 di cui alla citata D.G.R. n. 41/22 del 7.08.2020;
- con determinazione n. 1883 protocollo n. 29371 del 13.10.2020 del Direttore del Servizio interventi delle opere sanitarie, degli enti e della sicurezza sui luoghi di lavoro, bilancio, personale e osservatorio (SIS) della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici è stata autorizzata, a copertura dell'importo dell'intervento in oggetto, l'impegno della somma di € 298.000,00 a favore del Comune di Sestu a valere su fondi del Bilancio Regionale alla cui erogazione si provvederà in un'unica soluzione nell'annualità 2020;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 30.11.2020 è stata approvata la “variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)”, successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 17.12.2020 con la quale è stata stanziata la somma di euro 377.000,00 per il cofinanziamento dell’opera.

**Considerato che:**

- l’Amministrazione Comunale intende provvedere alla realizzazione di locali per attività culturali, ricreative e sportive anche al fine di far fronte alle nuove esigenze educative e a particolari situazioni di disagio giovanile, attraverso la realizzazione dell’intervento finalizzato al completamento funzionale della palestra scolastica annessa alla scuola primaria di via Verdi, la quale, allo stato attuale, presenta realizzato il solo scheletro portante;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 17.09.2020 è stata approvata la Convenzione con l’Assessorato dei Lavori Pubblici e il cronoprogramma procedurale e finanziario dell’intervento, successivamente sottoscritti dalla Sindaca e dal Direttore del Servizio Interventi delle opere sanitarie, degli enti e della sicurezza sui luoghi di lavoro, bilancio, personale e osservatorio della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici;
- con nota prot. n. 29091 del 22.09.2020 la Convenzione con l’Assessorato dei Lavori Pubblici e il cronoprogramma procedurale e finanziario dell’intervento munita della firma della Sindaca e del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici è stata trasmessa all’Amministrazione regionale, il quale l’ha restituita controfirmata dal Direttore del Servizio Interventi delle opere sanitarie, degli enti e della sicurezza sui luoghi di lavoro, bilancio, personale e osservatorio in data 16.10.2020.

**Preso atto** che, per l’intervento richiamato in oggetto, è stato generato il C.U.P. H45D12000180004.

**Dato atto** che con propria determinazione n. 971 del 25.09.2020 è stato assegnato l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento all’Ing. Claudio Cancedda.

**Dato atto** che con propria determinazione n. 1038 del 08.10.2020 è stato affidato allo Studio Tecnico Cofano Porcu Ingegneri Associati, con sede a Cagliari nella via Agrigento n. 1, codice fiscale e partita IVA 03020460923, il servizio per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento per la sicurezza, la direzione, misura e contabilità dei lavori, il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione necessari per l’attuazione dell’opera “Potenziamento delle strutture scolastiche. Riqualficazione impianto sportivo Scuole Primarie di via Verdi”, di cui alla scrittura privata digitale Rep. n. 71/2020 del 16.10.2020.

**Visto** il verbale di validazione del progetto definitivo – esecutivo, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, prot. n. 40268/2020 del 22.12.2020.

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 22.12.2020 avente ad oggetto l’approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di “Potenziamento delle strutture scolastiche. Riqualficazione impianto sportivo Scuole Primarie di via Verdi”.

**Considerato** che l'importo delle opere in progetto è stato fissato in Euro 506.500,00, di cui Euro 483.500,00 per lavori, Euro 23.000,00 per oneri relativi alla sicurezza, oltre Euro 168.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un costo totale dell'opera di Euro 675.000,00.

**Visto** il progetto definitivo – esecutivo dei lavori in oggetto predisposto Studio Tecnico Cofano Porcu Ingegneri Associati, costituito dai seguenti elaborati:

- All. A Relazione generale;
- All. B1 Relazione energetica;
- All. B2 Relazione impianto elettrico e di illuminazione;
- All. B3 Relazione acustica;
- All. C Elenco prezzi unitari;
- All. D Analisi dei prezzi;
- All. E Computo metrico estimativo;
- All. F Quadro d'incidenza percentuale della manodopera;
- All. G1 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa;
- All. G2 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica;
- All. H Schema di contratto;
- All. I Cronoprogramma;
- All. L Piano di Manutenzione;
- All. M Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- All. N Fascicolo dell'Opera;
- Tav. 1 Inquadramento;
- Tav. 2 Stato attuale - Planimetria generale;
- Tav. 3.1 Stato attuale - Piante e prospetti;
- Tav. 3.2 Stato attuale – Sezioni;
- Tav. 4 Progetto - Planimetria generale;
- Tav. 5.1 Progetto - Pianta piano terra;
- Tav. 5.2 Progetto - Pianta a quota +5,00 m e pianta copertura;
- Tav. 5.3 Progetto – Prospetti;
- Tav. 5.4 Progetto – Sezioni;
- Tav. 6 Demolizioni e rimozioni;
- Tav. 7.1 Interventi in progetto - Planimetria generale - Chiusure laterali tra fondazioni;
- Tav. 7.2 Interventi in progetto - Pianta piano terra;
- Tav. 7.3 Interventi in progetto - Pianta a quota +5,00 m e pianta copertura;
- Tav. 7.4 Interventi in progetto – Prospetti;
- Tav. 8.1 Particolari costruttivi;
- Tav. 8.2 Area gioco;
- Tav. 8.3 Conformità al D.M. 503/1996 - Piante
- Tav. 9 Abaco infissi;
- Tav. 10.1 Servizi igienici - Impianto idrico-sanitario e fognario;
- Tav. 10.2 Smaltimento acque nere - Impianto di adduzione idrica - Planimetria generale;
- Tav. 10.3 Smaltimento acque meteoriche - Planimetria generale;
- Tav. 11.1 Impianto elettrico e di illuminazione - Planimetria generale;

- Tav. 11.2 Impianto elettrico e di illuminazione - Pianta piano terra;  
Tav. 11.3 Impianto elettrico e di illuminazione - Quadri elettrici;  
Tav. 12 Apprestamenti antincendio - Planimetria generale - Pianta piano terra.

**Considerato** inoltre che la stazione appaltante si riserva pertanto di apportare al contratto le modifiche ritenute necessarie ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le clausole esplicite contenute negli elaborati di progetto e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto, le quali possono comportare ad esclusiva discrezione dell'Amministrazione Comunale, fra l'altro, l'aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura non superiore a Euro 400.000,00, per un importo complessivo risultante non superiore a Euro 900.000,00.

**Visti:**

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva di una determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del citato Codice dei Contratti e che, per le procedure di importo superiore, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alla quale questo Comune risulta regolarmente iscritto con codice 0000238564.

**Considerato** inoltre il dettato dell'art. 27 della Legge regionale 20 ottobre 2016, n. 24 il quale prevede che *“fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo”*.

**Dato atto che:**

- per “*mercato elettronico*”, si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. bbbb), uno strumento d'acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;
- per “*strumento di negoziazione*” si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. dddd), uno strumento di acquisizione che richiede apertura del confronto competitivo e tra i quali rientra anche il sistema della “richiesta di offerta”;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 è stato istituito il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell’ambiente del portale Sardegna CAT;
- il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, prevede all’articolo 9 l’istituzione, nell’ambito dell’anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione, di un elenco dei soggetti aggregatori, in numero non superiore a 35, del quale fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell’art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006 (comma 1);
- la delibera n. 58 del 22 luglio 2015 dell'ANAC, contenente l'elenco dei soggetti aggregatori, nella quale è ricompresa la Centrale regionale di committenza Sardegna CAT della Direzione generale enti locali e finanze;

**Considerato** che questa Amministrazione, già da tempo, conformandosi alla normativa vigente, ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione ed abilitazione di punti istruttori e punto ordinante, per l'acquisizione di beni e servizi in economia, attraverso l'utilizzo dello strumento della richiesta di offerta.

**Rilevato che:**

- in applicazione dell'articolo 36 del D.lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, si provvede all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- secondo il medesimo articolo del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, le stazioni appaltanti danno evidenza dell’avvio delle procedure negoziate, tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali; inoltre l’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l’indicazione dei soggetti invitati;

- rimane fermo quanto previsto dagli articoli 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e 38 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza) del decreto legislativo n. 50 del 2016.

**Rilevato** inoltre che l'affidamento del servizio avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del Codice dei contratti pubblici e specificatamente:

- a) il principio di economicità, secondo il quale l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione, è garantito dalla scelta della procedura di negoziazione proporzionata all'importo complessivo dei lavori e, nell'esecuzione del contratto, dal principio di affidamento secondo il prezzo più basso;
- b) il principio di efficacia è garantito dalla congruità tra il procedimento adottato e la finalità di pubblico interesse che si persegue, ovvero la realizzazione dell'opera pubblica in argomento nel rispetto della qualità tecnica prescritta e nei termini assegnati per beneficiare del finanziamento;
- c) il principio di tempestività è garantito dalla possibilità di provvedere all'avvio dei lavori nei termini strettamente necessari a valutare l'offerta pervenuta dall'operatore economico affidatario e dalle verifiche conseguenti all'aggiudicazione, senza dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;
- d) il principio di correttezza è garantito attraverso la condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione, che si svolge attraverso le norme certe esplicitate nelle Regole del sistema di e-procurement del SardegnaCAT, dalla disciplina della procedura di affidamento contenute nella lettera di invito a presentare offerta e dalla disciplina tecnico-prestazionale contenuta negli elaborati del progetto definitivo-esecutivo;
- e) il principio di libera concorrenza è garantito attraverso la selezione degli operatori economici tra quelli iscritti nelle categorie merceologiche applicabili del sistema di negoziazione telematica della Regione Sardegna (SardegnaCAT), che garantisce la facoltà di iscrizione a tutti gli operatori economici interessati;
- f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento è garantito dall'estrazione casuale dei fornitori alimentata automaticamente dal sistema telematico in seguito alla quale non risulta necessaria l'indagine di mercato effettuata mediante avviso sul profilo di committente per almeno quindici giorni per l'individuazione degli operatori economici, dalla trasmissione degli elaborati del progetto definitivo-esecutivo a corredo della lettera di invito a presentare le offerte, dalla valutazione imparziale delle offerte e dalla prescrizione di requisiti per la partecipazione alla procedura strettamente proporzionati all'opera da realizzare;
- g) il principio di trasparenza e pubblicità è garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità imposti dalla vigente normativa per la procedura in argomento e dall'uso del sistema elettronico di negoziazione SardegnaCAT che assicura un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) il principio di proporzionalità è garantito dall'adeguatezza della procedura di negoziazione a garantire l'affidamento dell'appalto in proporzione all'importo dell'affidamento;
- i) il principio di rotazione degli inviti e affidamenti è garantito dall'invito rivolto a operatori economici che non risultano, presso il Comune di Sestu, avere in corso o risultare uscenti da affidamenti analoghi per importo e categorie d'opera, oppure essere stati invitati nella più recente procedura di affidamento di servizio analogo come appena definito;

- j) il criterio di sostenibilità energetica e ambientale è garantito prescrivendo mediante il rispetto dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prescritti negli elaborati di progetto.

**Rilevato** che l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b) , le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

**Dato atto** che non ricorrono gli obblighi previsti dall'art. 95 comma 3 del Codice per quanto concerne l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto in oggetto si procede con l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso secondo quanto appena menzionato.

**Ritenuto** pertanto, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti, precisare quanto segue:

- che il fine che si intende perseguire con il presente atto è l'esecuzione dell'intervento denominato "Potenziamento delle strutture scolastiche. Riqualficazione impianto sportivo Scuole Primarie di via Verdi" - CUP H45D12000180004;
- che l'oggetto del presente atto è l'affidamento dei lavori di "Potenziamento delle strutture scolastiche. Riqualficazione impianto sportivo Scuole Primarie di via Verdi";
- di espletare la gara ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 con procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat);
- all'invio della richiesta di offerta per l'aggiudicazione dei lavori si provvede entro il 31.12.2020, pena la revoca del finanziamento regionale;
- di fissare la durata contrattuale in giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi;
- di fissare come importo dei lavori in Euro 506.500,00 di cui:
  - Euro 483.500,00 di lavori a corpo a base d'asta;
  - Euro 23.000,00 di oneri per l'attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi, che possono comportare anche una sola delle seguenti opzioni: a) aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura non superiore a Euro 400.000 (Euro



quattrocentomila), per un importo complessivo risultante non superiore a Euro 900.000 (Euro novecentomila); b) estensione della durata massima dell'appalto in misura non superiore a 60 (sessanta) giorni, secondo le ulteriori clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

- di assumere quale criterio di selezione delle offerte il minor prezzo, l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all'importo posto a base d'asta;
- Pagamenti in acconto: secondo l'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo almeno pari al 15 (quindici) per cento del valore del contratto, fatto salvo il credito residuo dell'appaltatore da esporre nel conto finale sia pari ad almeno il 10 per cento dell'importo contrattuale;
- Pagamenti a saldo: secondo l'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto entro 30 giorni dalla data di approvazione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), previa costituzione della garanzia ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- Liquidazione: entro 30 giorni dalla fatturazione elettronica conforme alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 61 del DPR n. 207/2010, riguardante le categorie dei lavori presenti nell'appalto, sono state individuate le seguenti categorie di lavori:

| Categoria | %     | Complessivo (€) | Di cui lavori (€) | Di cui oneri per la sicurezza (€) | Classifica |  |
|-----------|-------|-----------------|-------------------|-----------------------------------|------------|--|
| OG1       | 89,95 | 455.100,60      | 434.434,63        | 20.665,97                         | II         | Prevalente; Subappaltabile nei limiti di Legge; Assoggettabile ad avvalimento.   |
| OS30      | 10,15 | 51.399,40       | 49.065,37         | 2.334,03                          | I          | Scorporabile; Subappaltabile nei limiti di Legge e comunque per un importo non superiore al 30% dell'importo della categoria; Non assoggettabile ad avvalimento. |

- di stabilire che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016, possiedano:
  - per la categoria prevalente (OG1) l'iscrizione SOA (Classe 2);
  - per la categoria scorporabile (OS30) i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. o l'iscrizione SOA (Classe 1), oppure, qualora l'operatore economico non abbia i predetti requisiti nella categoria scorporabile "OS30" (art.

90 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. o SOA classe 1) è ammessa la partecipazione nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale con impresa qualificata nella suddetta categoria scorporabile (ovvero requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. o iscrizione SOA Classe 1);

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 10.11.2016 n. 248, l'operatore economico in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera c) del predetto decreto nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 3, OS 28 e OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta;
- l'esecutore delle opere impiantistiche deve possedere i requisiti di cui al DM 37/2008.

**Richiamate** le linee guida ANAC N. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* ed in particolare il punto 3.6 che così recita "Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti nei casi in cui il precedente affidamento al contraente uscente, ovvero all'operatore economico invitato e non affidatario, abbia avuto ad oggetto una commessa identica o analoga a quella di cui trattasi".

**Ritenuto** di adottare il criterio per l'invito di n. 20 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sardegna Cat nella categoria AQ22AA24 - Lavori "OG1" di importo fino a 516.000,00 euro (Attestazione SOA Seconda Classifica) e nella categoria AQ22AN22 - Lavori "OG11" di importo fino a 150.000 euro e nella categoria AQ23BP22 - Lavori "OS30" di importo fino a 150.000,00 euro, in possesso dei requisiti di cui sopra, con esclusione dal sorteggio degli operatori economici:

- invitati, partecipanti ed affidatario della procedura indetta con Det. n. 856 del 31.08.2020 recante "Determina a contrarre dei lavori di "Manutenzione straordinaria della piscina comunale" - CUP H49H19000030004, CIG 83909059D9";
- invitati, partecipanti ed affidatario della procedura indetta con Det. n. 1390 del 20.12.2019 recante "Determina a contrarre lavori di "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri" CUP: H45I18000140004 - Lotto 1: CIG 8151307F51; Lotto 2: CIG 8151344DDA".

**Dato atto**, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato a corpo in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, trattandosi di procedura secondo il comma 2, lett. b) del predetto articolo, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, e pertanto:

- al termine delle operazioni di gara, l'ufficio appalti provvede tempestivamente all'approvazione della procedura di gara;

- il RUP propone l'adozione del provvedimento di aggiudicazione nelle more dell'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario della sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione, a cura dell'ufficio appalti;
- l'ufficio appalti provvede, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, alle comunicazioni di aggiudicazione, nonché all'esecuzione delle verifiche in capo al concorrente aggiudicatario la sussistenza dei prescritti requisiti di partecipazione, mediante acquisizione d'ufficio della documentazione occorrente oppure mediante sistema AVCPass e ne trasmette gli esiti al RUP;
- il RUP provvede, in caso di esito favorevole delle verifiche, alla presa d'atto di efficacia dell'aggiudicazione.

**Dato atto** che il comma 526 dell'art 1 della legge di bilancio 2018 (Legge 27/12/2017 n. 205) specifica che gli incentivi previsti per le funzioni tecniche come indicate dall'art. 113 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016), come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 56/2017, fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC.

**Dato atto** che si è provveduto all'ottenimento del numero di codice identificativo di gara (CIG) n. 857553100E.

**Dato atto** che, ai sensi del Decreto legge n. 34/2020, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, fino al 31/12/2020 non è previsto il pagamento, da parte di stazioni appaltanti e operatori economici, dei contributi per partecipare a procedure di gara avviate a partire dal 19/05/2020.

**Dato atto** che l'assunzione dell'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto.

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 4 in data 27.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 5 in data 27/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 22.07.2020 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019.

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 22.07.2020 con la quale è stata ratificata la Deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 25/06/2020 - "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) e applicazione avanzo di amministrazione vincolato sulla base dell'approvazione del risultato presunto di amministrazione ai sensi dell'art. 187, commi 3 quater e quinquies, del D.Lgs. 267/2000.

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 22.07.2020 con la quale è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex art. 175 del

D.Lgs. n. 267/2000 con applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019 (art. 187, D.Lgs. n. 267/2000 modificato dall'art.74 del D.Lgs. n.118/2011).

**Viste** le delibere del Consiglio Comunale n. 43 e 44 del 08.10.2020 con le quali sono state ratificate le variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 approvate con delibere della Giunta Comunale rispettivamente n. 136 del 27.08.2020 e n. 152 del 24.09.2020.

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 17.12.2020 con la quale è stata ratificata la deliberazione della Giunta Comunale del 30.11.2020 n. 176 di approvazione della "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)".

**Vista** la delibera della Giunta Comunale del 30.11.2020 n. 177 con la quale si è provveduto alla "Approvazione dello schema di Bilancio consolidato e della relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa - anno 2019".

**Vista** la delibera della Giunta Comunale del 18.02.2020 n. 35 che approva il P.E.G. 2020/2022.

**Vista** la Delibera di Giunta n. 75 del 12.05.2020 avente oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e del paragrafo 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni".

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28.01.2020 con la quale è stato approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2020/2022 ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2020/2022.

**Richiamato** il "Patto di integrità" approvato con delibera della G.M. n. 192 del 13/12/2016.

**Dato atto** che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla selezione/gara con apposita dichiarazione da produrre unitamente alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

**Attestata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

**Visto** il Decreto sindacale n. 18 del 30.09.2019 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, Ing. Tommaso Boscu, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01.10.2019 e per tutta la durata dell'attuale mandato politico, l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici", di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n.159 del 10/09/2019.

**Accertata** l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sia in capo al RUP (ing. Claudio Cancedda) che al Responsabile del Settore (ing. Tommaso Boscu).

**Visti** i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”;
- la Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 “*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”.

**Visto** il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Per le motivazioni esposte in premessa,

#### DETERMINA

**Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Di indire**, ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. b) e comma 3, del DL n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 procedura negoziata di cui all’articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di almeno 20 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione “Richiesta di offerta” sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat), per l’affidamento dei lavori di “Potenziamento delle strutture scolastiche. Riqualficazione impianto sportivo Scuole Primarie di via Verdi”, CUP H45D12000180004, per un importo dei lavori in Euro 506.500,00 di cui Euro 483.500,00 di lavori a corpo a base d’asta ed Euro 23.000,00 di oneri per l’attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d’asta.

**Di assumere** quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’articolo 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare all’importo posto a base d’asta;

**Di dare atto** che ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato a corpo in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante.

**Di dare atto che** ai sensi dell’art. 61 del DPR n. 207/2010, riguardante le categorie dei lavori presenti nell’appalto, sono state individuate le seguenti categorie di lavori:

| Categoria | %     | Complessivo (€) | Di cui lavori (€) | Di cui oneri per la sicurezza (€) | Classifica |  |
|-----------|-------|-----------------|-------------------|-----------------------------------|------------|--|
| OG1       | 89,95 | 455.100,60      | 434.434,63        | 20.665,97                         | II         | Prevalente;<br>Subappaltabile nei limiti di Legge;<br>Assoggettabile ad avvalimento.   |
| OS30      | 10,15 | 51.399,40       | 49.065,37         | 2.334,03                          | I          | Scorporabile;<br>Subappaltabile nei limiti di Legge e comunque per un importo non superiore al 30% dell’importo della categoria;<br>Non assoggettabile ad avvalimento. |

**Di stabilire** che possono partecipare alla gara i concorrenti che, oltre ai requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D. Lgs 50/2016, possiedano:

- per la categoria prevalente (OG1) l’iscrizione SOA (Classe 2);

- per la categoria scorporabile (OS30) i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. o l'iscrizione SOA (Classe 1), oppure, qualora l'operatore economico non abbia i predetti requisiti nella categoria scorporabile "OS30" (art. 90 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. o SOA classe 1) è ammessa la partecipazione nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale con impresa qualificata nella suddetta categoria scorporabile (ovvero requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. o iscrizione SOA Classe 1);
- ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 10.11.2016 n. 248, l'operatore economico in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera c) del predetto decreto nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 3, OS 28 e OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta;
- l'esecutore delle opere impiantistiche deve possedere i requisiti di cui al DM 37/2008.

**Di stabilire**, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva a discrezione dell'Amministrazione Comunale di modificare il contratto durante il periodo di efficacia, per l'esecuzione di lavori aggiuntivi, che possono comportare anche una sola delle seguenti opzioni: a) aumento del valore monetario complessivo al lordo del ribasso e comprensiva dei costi della sicurezza eventualmente necessari in misura non superiore a Euro 400.000 (Euro quattrocentomila), per un importo complessivo risultante non superiore a Euro 900.000 (Euro novecentomila); b) estensione della durata massima dell'appalto in misura non superiore a 60 (sessanta) giorni, secondo le ulteriori clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

**Di invitare** gli operatori economici con il seguente criterio:

n. 20 operatori economici, da individuare mediante estrazione casuale alimentata automaticamente dal sistema telematico, abilitati sul portale Sardegna Cat nella categoria AQ22AA24 - Lavori "OG1" di importo fino a 516.000,00 euro (Attestazione SOA Seconda Classifica) e nella categoria AQ22AN22 – Lavori "OG11" di importo fino a 150.000 euro e nella categoria AQ23BP22 - Lavori "OS30" di importo fino a 150.000,00 euro, in possesso dei requisiti di cui sopra, con esclusione dal sorteggio degli operatori economici:

- invitati, partecipanti ed affidatario della procedura indetta con Det. n. 856 del 31.08.2020 recante "Determina a contrarre dei lavori di "Manutenzione straordinaria della piscina comunale" - CUP H49H19000030004, CIG 83909059D9";
- invitati, partecipanti ed affidatario della procedura indetta con Det. n. 1390 del 20.12.2019 recante "Determina a contrarre lavori di "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri" CUP: H45I18000140004 - Lotto 1: CIG 8151307F51; Lotto 2: CIG 8151344DDA".

**Di dare** atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto:

- a) costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- b) verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. (divieto di artificioso frazionamento).

**Di pubblicare** gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo [www.comune.sestu.ca.it](http://www.comune.sestu.ca.it), con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna.

**Di dare atto** che la somma complessiva di Euro 627.909,44 è stata prenotata con delibera della Giunta Comunale di approvazione del progetto definitivo – esecutivo n. 190 del 22.12.2020 nel seguente modo:

- € 250.909,44 sul capitolo n. 9479, imp. PG00203/1, a valere sull'annualità 2020;
- € 377.000,00 sul capitolo n. 9900, imp. PG00203/2, a valere sull'annualità 2020.

**Di dare atto** che l'impegno di spesa viene rinviato ai sensi del principio contabile All. 4/2 ad obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito di stipula del contratto.

**Di dare atto** che sussistono le condizioni per la costituzione del FPV, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, punto 5.4, del D.Lgs. n. 118/2011.

**Di trasmettere** il presente atto all'ufficio appalti e contratti per gli adempimenti di propria competenza, secondo quanto stabilito dal regolamento approvato con deliberazione G.M. n. 119/2016.

**Di trasmettere** il presente atto al Servizio Finanziario.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Cagliari nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

**Il Responsabile del Settore**

Ing. Tommaso Boscu



**COMUNE DI SESTU**  
*Provincia di Cagliari*

**ATTESTATO DI COPERTURA**

Determina N. 1471 del 30.12.2020

Oggetto: "Potenziamento delle strutture scolastiche. Riqualificazione impianto sportivo Scuole Primarie di via Verdi". CUP H45D12000180004, CIG 857553100E. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori.

---

| E/U | Anno | Capitolo | Art. | Acc/Imp | Sub | Descrizione | CodForn | Importo |
|-----|------|----------|------|---------|-----|-------------|---------|---------|
|     |      |          |      |         |     |             |         |         |

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**  
*(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)*

Sestu, 30.12.2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*Alessandra Sorce*